



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NUIC877006: OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

Scuole associate al codice principale:

NUAA877002: OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

NUAA877013: OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA

NUAA877024: OROSEI - VIA KENNEDY

NUEE877018: OROSEI - SCUOLA PRIMARIA

NUMM877017: OROSEI - "G. A. MUGGIANU"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione a tre delle competenze chiave tra quelle considerate: competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e la certificazione delle competenze sociali e civiche legate al piano di studi, a conclusione di ogni percorso scolastico.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria gli studenti riportano un adeguamento nello studio e hanno voti nella media. La maggior parte delle classi della Secondaria di I grado dopo due anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio Curricolo, integrato da quello trasversale di Educazione civica, partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, utilizzato dai docenti come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il Curricolo si è sviluppato tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella Scuola sono presenti Figure strumentali, Referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e a supporto dei Dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro, soprattutto nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, per condividerne i risultati. La Scuola realizza interventi di recupero e di potenziamento delle abilità. E' possibile concludere dicendo che i docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La Scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti; gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera quasi sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla Primaria e da quest'ultima al successivo grado d'istruzione. La scuola realizza sia azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali sia attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; buona parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito missione e visione in modo chiaro e anche le responsabilità e i compiti delle diverse componenti sono individuati chiaramente. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vi è coerenza tra le scelte educative adottate e la destinazione delle risorse economiche. La Scuola, in coerenza con il PTOF, predispone azioni rivolte al conseguimento degli obiettivi, anche attraverso la ricerca di finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM. Anche gli Enti locali e, in misura minore, le famiglie, contribuiscono finanziariamente alla realizzazione di progetti che mirano all'ampliamento dell'offerta formativa. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente. La Scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali, esiti e strumenti di buona qualità ma non sempre raccolti in modo sistematico e puntuale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza anche iniziative rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Date le difficoltà riscontrate negli ambiti umanistico e scientifico, è prioritario continuare a supportare le strategie fino ad ora attuate relative ai corsi di recupero, e supportare l'orientamento interno.

TRAGUARDO

Questo percorso si propone l'obiettivo di limitare le percentuali di non ammessi alle classi Terze nella Scuola secondaria. Per questo è fondamentale proseguire con le strategie messe in atto fino ad ora anche per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. Ambiente di apprendimento
Perseguire la diffusione di strategie orientate all'utilizzo delle metodologie innovative quali: problem solving, gruppi di lavoro centrati su compiti di realtà
4. Ambiente di apprendimento
Supportare e potenziare la formazione del personale attraverso corsi mirati.
5. Ambiente di apprendimento
Promuovere e diffondere l'utilizzo delle TIC
6. Ambiente di apprendimento
Migliorare l'organizzazione e l'efficienza degli spazi di apprendimento già presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo allestendo anche aule-laboratorio per il potenziamento del saper fare
7. Inclusione e differenziazione
Perseguire una progettazione d'Istituto che favorisca l'inclusione nel rispetto delle differenze individuali.
8. Continuita' e orientamento
Adottare metodologie e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola.
9. Continuita' e orientamento
Raccogliere e condividere in modo articolato le informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti tra i vari ordini di scuola
10. Continuita' e orientamento
Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere gruppi di lavoro per il raccordo tra scuola e territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>I risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali suggeriscono di dare priorità a partire dalla classe terza della primaria, allo sviluppo della competenza alfabetico funzionale e a quella matematica con un potenziamento delle strategie finora adottate e la somministrazione nel corso degli anni di prove similari.</p>	<p>Nella classe quinta della primaria e nella classe terza della secondaria sollevare la media del punteggio percentuale per avvicinarlo a quello nazionale ed aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più elevati</p>



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. Ambiente di apprendimento
Perseguire la diffusione di strategie orientate all'utilizzo delle metodologie innovative quali: problem solving, gruppi di lavoro centrati su compiti di realtà
4. Ambiente di apprendimento
Supportare e potenziare la formazione del personale attraverso corsi mirati.
5. Ambiente di apprendimento
Promuovere e diffondere l'utilizzo delle TIC
6. Ambiente di apprendimento
Migliorare l'organizzazione e l'efficienza degli spazi di apprendimento già presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo allestendo anche aule-laboratorio per il potenziamento del saper fare
7. Inclusione e differenziazione
Perseguire una progettazione d'Istituto che favorisca l'inclusione nel rispetto delle differenze individuali.
8. Continuita' e orientamento
Raccogliere e condividere in modo articolato le informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti tra i vari ordini di scuola
9. Continuita' e orientamento
Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere gruppi di lavoro per il raccordo tra scuola e territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

La Scuola opera per l'acquisizione di competenze trasversali e prepara gli studenti al percorso scolastico successivo. Per questo è fondamentale lavorare sul consolidamento delle competenze linguistiche, sullo sviluppo del pensiero logico e di quello computazionale, educare alla partecipazione attiva e alla consapevolezza di diritti e doveri.

TRAGUARDO

E' essenziale raggiungere l'integrazione delle competenze chiave nel Curricolo, rispondendo alle esigenze degli studenti e del contesto locale. E' altrettanto importante arrivare a personalizzare le priorità a seconda del grado di scuola e delle caratteristiche di ogni classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. Ambiente di apprendimento
Perseguire la diffusione di strategie orientate all'utilizzo delle metodologie innovative quali: problem solving, gruppi di lavoro centrati su compiti di realtà
4. Ambiente di apprendimento
Supportare e potenziare la formazione del personale attraverso corsi mirati.
5. Ambiente di apprendimento
Promuovere e diffondere l'utilizzo delle TIC
6. Ambiente di apprendimento
Migliorare l'organizzazione e l'efficienza degli spazi di apprendimento già presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo allestendo anche aule-laboratorio per il potenziamento del saper fare
7. Inclusione e differenziazione
Perseguire una progettazione d'Istituto che favorisca l'inclusione nel rispetto delle differenze individuali.
8. Continuita' e orientamento
Adottare metodologie e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola.
9. Continuita' e orientamento
Raccogliere e condividere in modo articolato le informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti tra i vari ordini di scuola





Risultati a distanza

PRIORITA'

E' necessario uniformare i risultati invalsi in ogni campo e in tutte le sezioni, i quali sono lo specchio del necessario incremento dell'attenzione nelle prove umanistiche e logico-matematiche.

TRAGUARDO

E' necessario implementare i risultati invalsi in ogni campo e in tutte le sezioni. Il risultato, al netto del cheating, è meritevole di attenzione. Il traguardo da porsi e da raggiungere è un maggior livello testimoniable tramite invalsi, con particolare riguardo verso le prove di ITALIANO e MATEMATICA.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche

3. Ambiente di apprendimento

Perseguire la diffusione di strategie orientate all'utilizzo delle metodologie innovative quali: problem solving, gruppi di lavoro centrati su compiti di realtà

4. Ambiente di apprendimento

Supportare e potenziare la formazione del personale attraverso corsi mirati.

5. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione e l'efficienza degli spazi di apprendimento già presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo allestendo anche aule-laboratorio per il potenziamento del saper fare

6. Continuita' e orientamento

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Ogni scuola personalizza le sue priorità in base al proprio contesto specifico, tenendo conto del feedback di studenti, famiglie, insegnanti e comunità locale. Tuttavia le aree chiave che sono indicate per la nostra Scuola possono essere identificate come fondamentali per il funzionamento efficace e il successo degli studenti.